



Curricolo per la classe IV

UNA SCUOLA ATTRAENTE

quarta tappa

a.s. 2013/2014

Ins. G. Landi

INTRODUZIONE

“**Rendere l’apprendimento più attraente**” è uno degli obiettivi definiti dal Consiglio Europeo che nel 2002 elaborò un programma di lavoro circa gli obiettivi dei sistemi di istruzione e formazione in Europa. E’ un obiettivo che intendiamo assumere quale nucleo significativo del presente piano di studi. La scuola come luogo della gioia, dell’interesse, dell’apertura all’altro, del sorriso, della crescita comune, nella quale la costruzione della conoscenza è motivazione interna. Alla base di una tale concezione di scuola c’è un senso antropologico di uomo-persona che respinge l’idea di un individuo che obbedisce ciecamente a leggi dettate dalla causalità lineare, ma intende l’uomo come persona, come sistema aperto agli altri, che stabilisce relazioni libere e vitali con ciò che lo circonda. Crescita comune, libertà, condivisione, relazione diventano altrettante parole che rendono significativo il percorso che stiamo per intraprendere e che gli forniscono il giusto orizzonte di senso, altrimenti la scuola diventa il luogo della noia e della demotivazione, dei saperi astratti che passano indifferenti nelle menti degli allievi senza lasciare alcun segno, senza diventare seme di crescita e di trasformazione.

Altra fondamentale parola chiave è “consapevolezza”, in considerazione del fatto che le Indicazioni Nazionali delineano verso quali traguardi per lo sviluppo delle competenze l’alunno debba dirigersi. Se la competenza può essere definita come “la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e di metodo nella diverse situazioni della vita, in termini di responsabilità, autonomia, responsabilità, consapevolezza”, compito del presente piano di studio sarà di delineare un percorso *per imparare a guardare il mondo in modo consapevole*: consapevolezza delle relazioni logiche – spaziali – temporali che legano gli avvenimenti; consapevolezza del modo più opportuno per raccontare la realtà e l’immaginario attraverso i vari linguaggi che l’uomo ha a disposizione, consapevolezza delle diverse funzioni e strutture che il testo può assumere, nella più ampia consapevolezza del proprio cammino di crescita.

Si farà ampio uso di simbologie grafiche e di organizzatori anticipati che guidino gli alunni nel passaggio dalla realtà alla sua rappresentazione: il percorso sarà sempre dall’esperienza alle forme grafico-simboliche, alla relativa verbalizzazione.

(Le attività proposte per storia e geografia sono contenute nel libro di testo per la classe IV “**Shangai**” – Ed La Scuola)

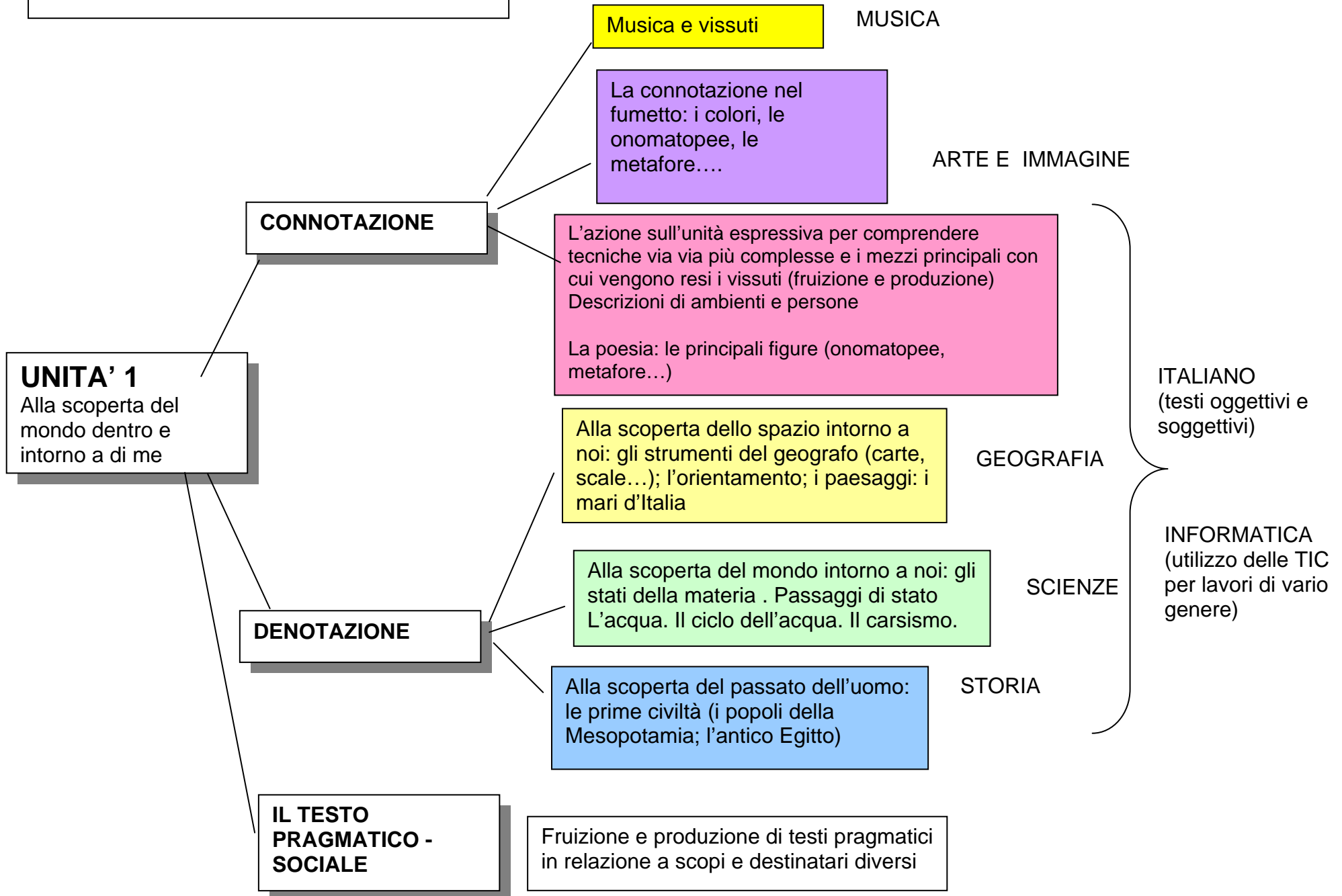
Le competenze e gli obiettivi di apprendimento a cui si fa riferimento sono tratti dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo – 2012.

Alle competenze, agli **obiettivi di apprendimento** e agli **obiettivi operativi** seguono **attività, mezzi e strumenti, metodologia e verifica**.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati in **due unità**:

	TITOLO	OBIETTIVO FORMATIVO	PERIODO
Unità 1	Alla scoperta del mondo: dentro di me e intorno a me	Saper osservare la realtà dal punto di vista soggettivo e descriverla utilizzando modi e forme diverse. Saper osservare la realtà dal punto di vista oggettivo e descriverla utilizzando modi e forme diverse	Primo quadrimestre
Unità 2	Alla scoperta della funzione e della struttura del testo	Rendersi conto che ogni testo ha un suo scopo e sua struttura interna che è funzionale alla relazione tra i concetti che veicolano le esperienze, i vissuti, i dati della realtà	Secondo quadrimestre

Primo quadrimestre: settembre - novembre



Primo quadrimestre: dicembre - gennaio

UNITA' 2
Alla scoperta della
funzione e della
struttura del testo
(prima parte)

CONNOTAZIONE

Scarabocchi sonori
Primi elementi di notazione musicale

MUSICA

Il fumetto: analisi dei singoli elementi (inquadrature, campi, nuvolette...) della vignette e i collegamenti tra di essi (logici, spaziali, temporali)

ARTE E IMMAGINE

Il tempo del racconto: la fabula e le anacronie (flash back, flash forward, montaggio parallelo); la durata come artificio espressivo (ellissi, rallentamento, pausa...)
La poesia: figure di significato, di suono di sintassi (fruizione e produzione)

DENOTAZIONE

I paesaggi: pianure e colline d'Italia
Il nostro paese

GEOGRAFIA

L'aria. L'atmosfera
Stelle e pianeti

SCIENZE

Le prime civiltà (le civiltà dell'Oriente, i Fenici)

STORIA

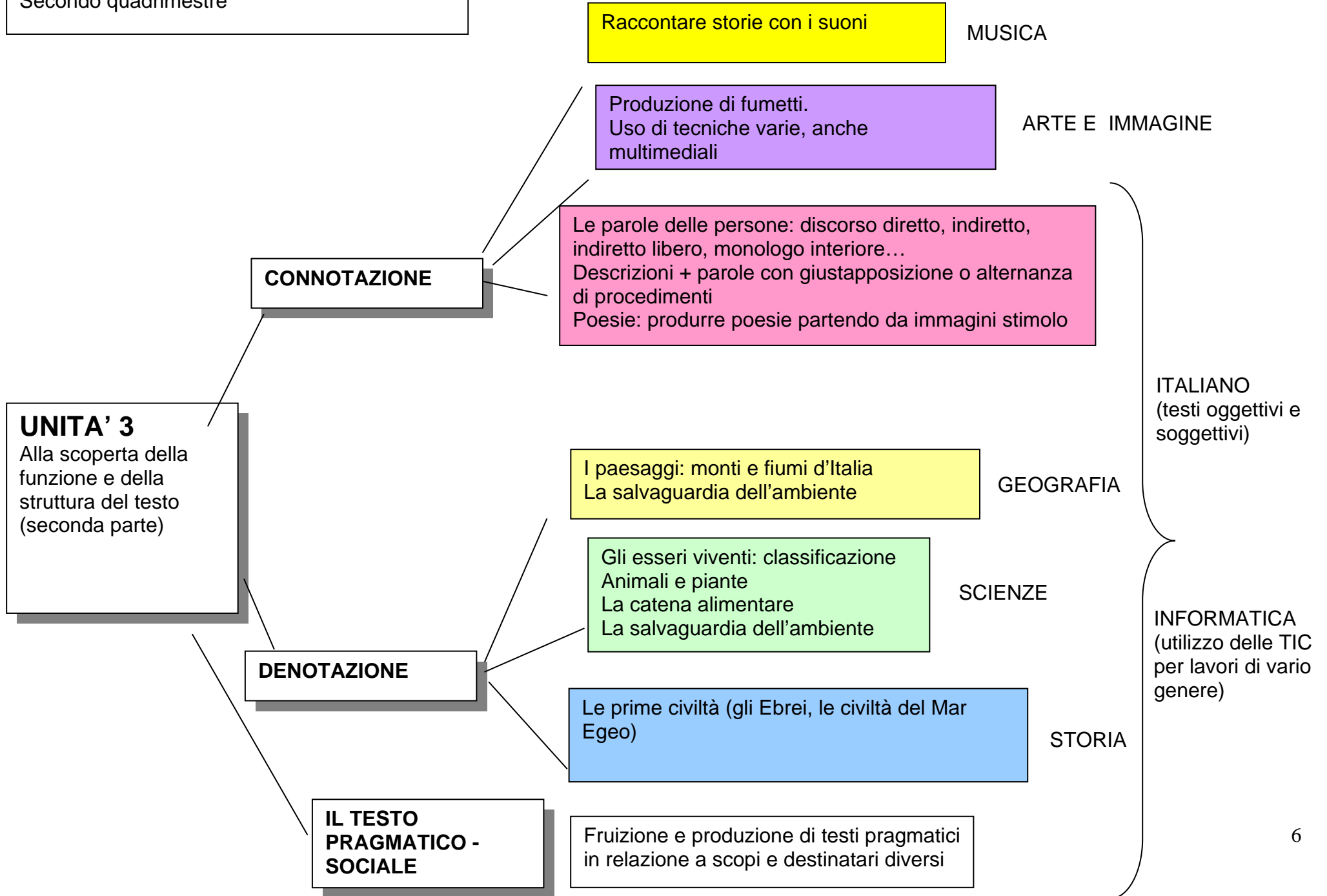
IL TESTO PRAGMATICO - SOCIALE

Fruizione e produzione di testi pragmatici in relazione a scopi e destinatari diversi

ITALIANO
(testi oggettivi e soggettivi)

INFORMATICA
(utilizzo delle TIC per lavori di vario genere)

Secondo quadrimestre



ITALIANO

Le scelte pedagogico-didattiche e metodologiche che sottendono le attività proposte nel presente piano di studi sono fatte nell'ottica di un insegnamento /apprendimento che

- è scientificamente fondato;
- si basa sui concetti e sulle relazioni tra concetti più che sulle nozioni (per questo l'uso di mappe);
- si fonda sull'imparare facendo (per questo le molte proposte di laboratorio) e sull'imparare ad imparare (per impostare sin da subito un metodo di studio che non sia solo quello di leggere e ripetere informazioni, anche in considerazione della sovrabbondanza e dell'obsolescenza dei contenuti che connota la nostra società)

In particolare, per quel che concerne l'italiano, non è più pensabile affidare la didattica della lingua italiana all'improvvisazione, a una serie di attività slegate tra loro, non accomunate da un'idea progettuale unitaria, scientificamente fondata che prenda in considerazione gli studi della linguistica, della semiologia, della socio-linguistica, nella consapevolezza che la scrittura è un atto sociale e che occorre considerare un concetto allargato e dinamico di testo, nel quale il lettore non ha una funzione passiva e la scrittura è un'attività di costruzione consapevole di scopi, funzioni e struttura della stessa.

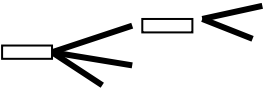
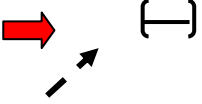
A scrivere s'impara, dunque, non solamente nel senso tecnico del termine. Una volta che l'alunno ha acquisito, in prima classe, la strumentalità dello scrivere, inizia per lui il percorso più difficile e, se vogliamo, più affascinante e appassionante, quello di "imparare a scrivere". Imparare a scrivere testi diversi per struttura, funzionamento, scopo...

Occorre che chi scrive abbia ben chiaro perché e per chi scrive e si costruisca, innanzitutto, la struttura del testo che intende comporre. Non è pensabile che l'alunno inizi a scrivere senza avere prima delineato l'itinerario che intende seguire, il suo "progetto" di testo. E questa è una consapevolezza essenziale sin dalle prime classi di scuola primaria. Qui si riporta in modo schematico cosa si intende per funzione e struttura del testo.

LA FUNZIONE

Testo per chiarire la realtà (informare, riferire, spiegare, esporre...)	funzione denotativa
Testo per esprimere vissuti e raccontare l'immaginario	funzione connotativa
Testo per agire sugli altri e per fare	funzione pragmatico-sociale

LA STRUTTURA

Strutturare dati nel tempo (Se è presente solo il narrare si hanno i testi narrativi)	narrare	
Strutturare dati nello spazio (spazio reale o figurato) (Se è presente solo il descrivere si hanno i testi descrittivi)	descrivere	
Strutturare dati secondo rapporti logici	argomentare	

La colonna a destra riporta la simbologia utilizzata: si tratta di mediatori didattici che permettono all'alunno di rappresentare graficamente le relazioni temporali, spaziali o logiche che legano i concetti presenti nel testo che si intende realizzare.

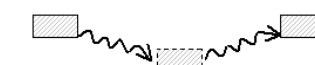


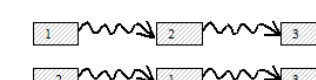

Nel corrente anno scolastico si continueranno ad impostare i testi in maniera corretta a seconda della loro struttura e funzione, utilizzando le simbologie sopra riportate. Il percorso sarà il seguente: dall'esperienza alla rappresentazione grafica, alla successiva verbalizzazione. Ciò permette di lavorare anche in funzione della acquisizione delle abilità di studio.

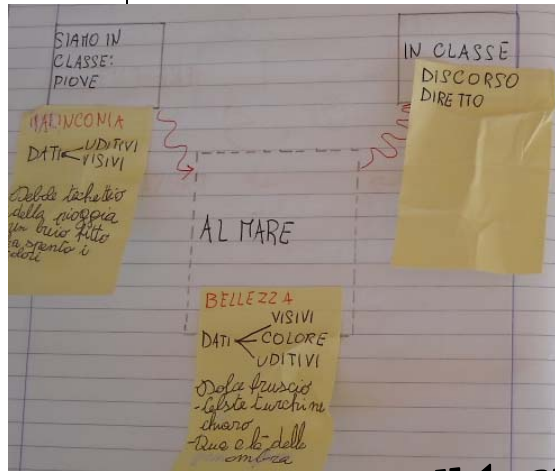
	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo...) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali</p>	<p>A - Ascolto e parlato</p> <p>A1 - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>A2 - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>A3 - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>A4 - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>A5- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>A6- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>B – Lettura</p> <p>B1- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>B2- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>B3- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>B4- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>B5- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>B6- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>B7- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>B8- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>

	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<p>C - Scrittura</p> <p>C1- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>C2- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>C3- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>C4- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>C5- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>C6- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>C7- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>C8- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>C9- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>C10- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>D - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>D1- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>D2- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>D3- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>D4- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>D5- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>D6- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>E - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>E1- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>E2- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>E3- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p>
--	--	---

	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>E4- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. E5- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) E6- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
--	--	---

OBIETT. DI APPRENDIM.	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
<p>A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO - Individuare i significati di base di un testo letto o ascoltato e risporre il contenuto. - Sapere prendere la parola in una conversazione, rispettando i turni di parola - Organizzare un discorso - Ascoltare e comprendere testi di vario genere (anche trasmessi dai media) e rispondere a domande</p>	<p>Attività varie relative a: -Parlato spontaneo -Parlato pianificato -Testi trasmessi dai media -Prosodia</p> <p>(tutte le attività sono descritte nel dettaglio qui: www:.....). Il link non è ancora attivo. Ne verrà data immediata comunicazione non appena il link sarà disponibile</p>
<p>B1</p>	<p>LETTURA – ESPANSIONE DEL LESSICO - Saper leggere in modo espressivo, rispettando la punteggiatura.</p>	<p>Lea attività di lettura – scrittura – acquisizione ed espansione del lessico riproduttivo e ricettivo quest’anno saranno focalizzate a far acquisire agli alunni la consapevolezza della funzione e la struttura del testo: gli alunni diventeranno sempre più consapevoli che ogni testo ha una funzione (<i>informare</i>: testi denotativi – <i>esprimersi</i>: testi connotativi – <i>agire sugli altri</i>: testo pragmatico-sociale), cioè che è scritto per un bisogno/scopo diverso e varia a seconda del destinatario, e che ogni testo ha la sua struttura (narrare – descrivere – argomentare) che è possibile trovare in tutti i tipi di testo.</p>
<p>B2 – B3 – B4 – B6 – B7 D2 – D3</p>	<p>- Comprendere il senso globale dei vari tipi di testi letti, individuando le informazioni essenziali e le loro relazioni.</p>	<p>Per la connotazione Nel corso dell’anno scolastico si guideranno gli alunni a conoscere e a utilizzare tecniche di diverso genere per scrivere testi connotativi, nella consapevolezza che ogni testo ha una sua struttura Le attività verteranno quindi sulla fruizione (attività di ascolto-lettura-espansione del lessico) - produzione (attività di scrittura –espansione del lessico) di testi con le seguenti tecniche:</p>
<p>B5</p>	<p>- Rappresentare graficamente (tramite, mappe, schemi, tabelle...) i concetti individuati in un testo e le loro relazioni.</p>	
<p>B7 – B8</p>	<p>- Leggere e comprendere testi espressivi con diversa struttura, costruendone nelle linee essenziali il significato di base ed elaborandone la struttura..</p>	

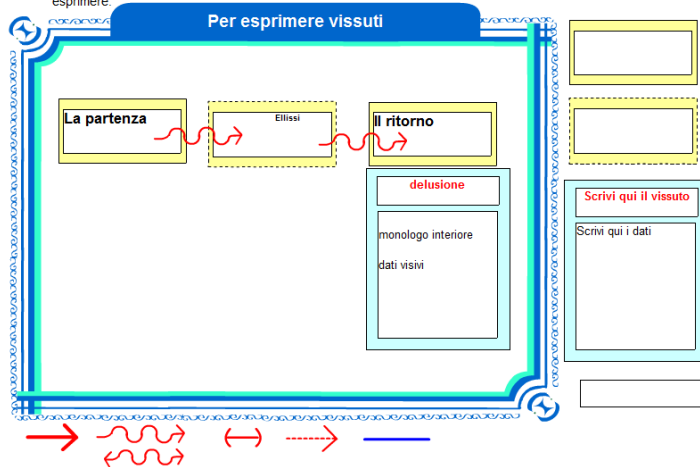
<p>D5</p> <p>B6</p> <p>C1 – C2 – C3 – C4 C5 – C8</p>	<p>- Riconoscere nel testo espressivo i mezzi principali con cui vengono resi i vissuti: individuare la fabula scarna e lo spessore espressivo individuare le scene individuare vissuti e dati rilevare artifici espressivi a livello di ordine: montaggio parallelo, flash back, flash forward rilevare il rapporto tra il tempo del racconto e il tempo reale: la durata come artificio espressivo. (Le ellissi. Il rallentamento. Il sommario. La pausa.) rilevare il modo di raccontare le parole dei personaggi: discorso diretto, discorso indiretto, monologo interiore, stile indiretto libero.</p> <p>- Leggere e comprendere testi informativi risultanti da razionalizzazioni dell'esperienza e dagli argomenti di studio delle discipline.</p> <p>- Leggere e comprendere testi pragmatici in relazione a scopi e destinatari diversi.</p> <p>SCRITTURA – ESP. DEL LESSICO Produrre testi connotativi:</p> <p>- L'azione sull'unità espressiva per dare e far capire tecniche espressive via via più efficaci (dati sensoriali, accumulo di immagini, descrizioni di vario tipo, alternanza di procedimenti) - La durata come artificio espressivo (ellissi, pausa, rallentamento, sommario) - Il modo di raccontare: distanza (dal discorso narrativizzato al monologo interiore) e prospettiva (il punto di vista, l'estraneazione) - usare tecniche espressive analizzate per realizzare singole scene o più scene collegate - montare gli eventi in ordine diverso</p>	<p>→ PER MONTARE GLI EVENTI IN ORDINE DIVERSO – IL TEMPO DEL RACCONTO:</p> <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: flex-start;"> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-right: 20px;"> <p>FLASH BACK: è il salto nel passato</p> </div>  </div> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-right: 20px;"> <p>FLASH FORWARD: è il salto nel futuro</p> </div>  </div> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-right: 20px;"> <p>MONTAGGIO PARALLELO: Eventi che accadono contemporaneamente in luoghi diversi</p> </div>  </div> <div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-right: 20px;"> <p>ALTRE ANACRONIE: seguire un altro qualsiasi ordine temporale</p> </div>  </div> </div> <p>LA DURATA DEL RACCONTO</p>  <ul style="list-style-type: none"> • l'ellissi: è un periodo di tempo saltato • la pausa : il tempo del racconto viene interrotto da una digressione • il rallentamento: è una tecnica che serve per allungare il tempo che quasi si ferma. Ciò che accade viene descritto "al rallentatore". Ogni azione, anche se dura poco, viene spiegata minuziosamente. • sommario: sintetizza in poche parole vari giorni, mesi, anni. <p>IL MODO DI RACCONTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la distanza: dal discorso narrativizzato al monologo interiore (le parole delle persone) • la prospettiva: il punto di vista; l'estraneazione <p>→ NELL'UNITÀ ESPRESSIVA:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p>Di movimento, auditivi, visivi, di colore, di forma e posizione, olfattivi, gustativi, tattili</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dei DATI sensoriali • ACCUMULO D'IMMAGINI <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Tante immagini staccate. Tanti punti. Frasi brevi. Molte frasi senza verbo.</p> </div>
--	---	--



Esempi di progetti di testo

3 - Cosa dico e come lo dico

Pensa ai concetti di cui vuoi parlare, scrivi nei riquadri e collegali usando le frecce riportate in basso. Oltre a collegare i vari concetti, è importante elencare (anche sommariamente) i dati che faranno capire il vissuto che vuoi esprimere.



- **Descrizioni di AMBIENTI:** zoomata (dal generale al particolare) o viceversa
Dati di posizione

PERSONE: viso, corpo, abiti, comportamento...

- Le **PAROLE** delle persone:

- ✓ Discorso diretto
- ✓ Discorso diretto corale
- ✓ Monologo interiore
- ✓ Stile indiretto libero

Si usa il discorso corale quando parlano più persone.

È il pensiero del personaggio scritto senza segni (trattino o virgolette). È sempre alla I persona e al presente, anche se il resto del testo è al passato o alla III persona.

Sono i pensieri dei personaggi espressi, però, in III persona. A volte si usa lo stile indiretto libero al posto del discorso diretto.

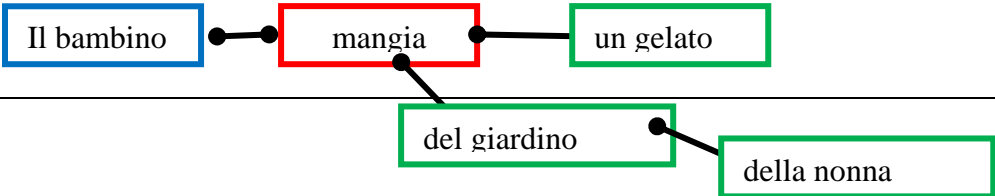
- Unire **descrizioni e parole** usando la

- ✓ Giustapposizione
- ✓ L'alternanza di procedimenti

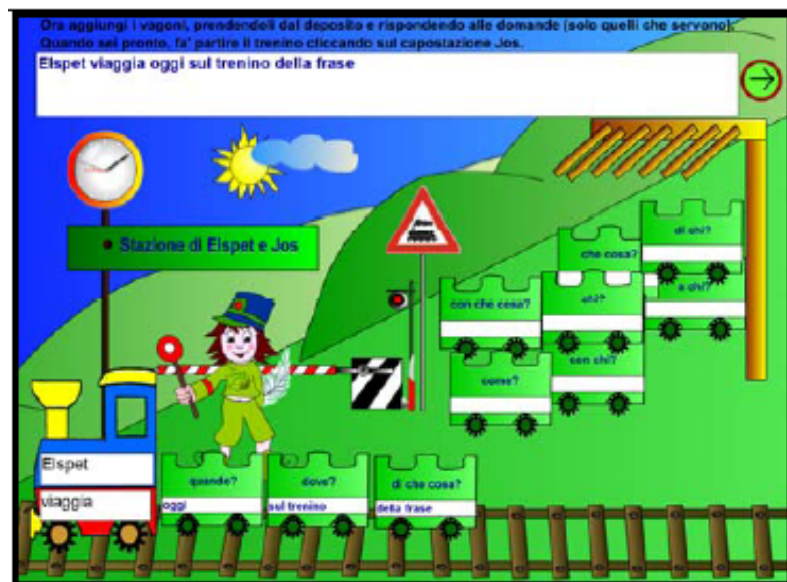
- Descrizioni + parole
- Parole + descrizioni

- Descrizioni + parole + descrizioni + parole +.....

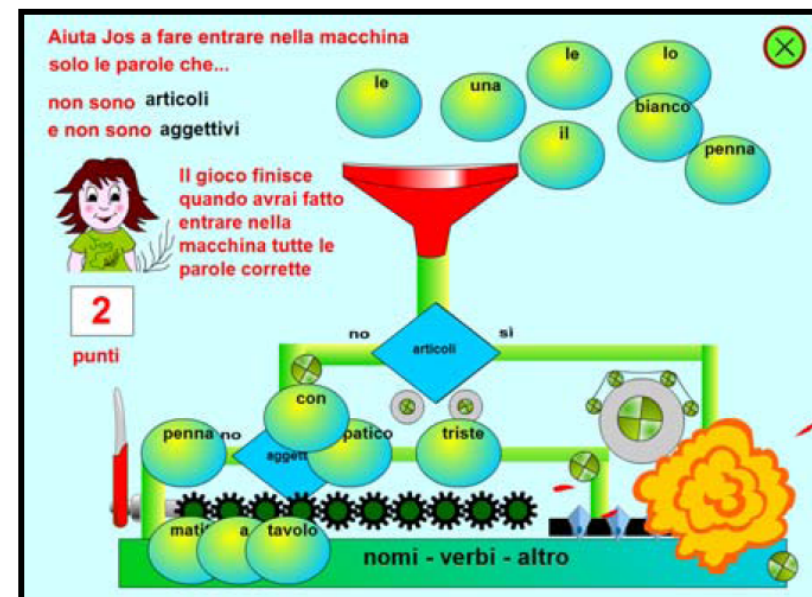
Gli alunni saranno guidati a **progettare il proprio testo**, utilizzando di volta in volta la tecnica più funzionale alla resa dell'esperienza e del vissuto. Il progetto di testo sarà costruito sul quaderno oppure al PC/LIM con il gioco "Il cantiere dei testi" (della serie "I giochi di Elspet e Jos)

<p>B8 – D4</p> <p>C7</p> <p>C6</p> <p>C5 – C9</p> <p>C10 E1 – E2 – E3 – E4 – E5 – E6</p>	<p>- Capire e produrre poesie scoprire alcune figure di significato (similitudine, metafora, metonimia, ossimoro, sinestesia) scoprire alcune figure di suono (onomatopea, rima e allitterazione, anafora, paronomasia) scoprire alcune figure di sintassi (inversione, inarcatura) manipolare testi per conferire caratteri spiccatamente espressivo- poetici usando le figure opportune partire da immagini stimolo per scrivere un testo espressivo-poetico - Produrre testi denotativi risultanti da razionalizzazioni dell'esperienza. Saper scrivere cronache. Sottocodici: uso e comprensione. - Produrre testi pragmatici in relazione a scopi e destinatari diversi. - Rielaborare testi scritti: passare da una forma testuale a un'altra.</p> <p>Produrre testi informativi risultanti da razionalizzazioni dell'esperienza e dagli argomenti di studio delle discipline.</p> <p>- Produrre testi pragmatici in relazione a scopi e destinatari diversi.</p> <p>- Rielaborare testi scritti</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Riflessione sul testo (la punteggiatura, i capoversi, i paragrafi). - Riflessione sulla frase (il Gruppo Soggetto, il Gruppo Predicato, la parola centro, le determinazioni del GS e del GP) - Riflessione sulle parti del discorso (il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio,</p>	<p>LA POESIA</p> <p>Si analizzerà, innanzitutto, il linguaggio poetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scoprire alcune figure di significato (similitudine, metafora, metonimia, ossimoro, sinestesia) • scoprire alcune figure di suono (onomatopea, rima e allitterazione, anafora, paronomasia) • scoprire alcune figure di sintassi (inversione, inarcatura) <p>Si passerà in seguito a</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolare testi per conferire caratteri spiccatamente espressivo- poetici usando le figure opportune • partire da immagini stimolo per scrivere un testo espressivo-poetico: <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di un'immagine. - Analisi della stessa. - Produzione di un testo che utilizzi i dati raccolti. - Rielaborazione del testo (tentare interpretazioni personali e verbalizzare facendo uso di similitudini, metafore, spostamenti, inversioni, riduzioni...) <p>Si proporranno, inoltre, giochi vari, multimediali e non: giochi con limerick e haiku, costruzione della macchina per fare poesie, il quadrato magico della poesia...</p> <p>Per la denotazione Fruizione e produzione di testi relativi a storia, geografia, scienze</p> <p>Testi pragmatici Fruizione e produzione di testi regolativi e pratico-strumentali relativi a situazioni concrete di vita scolastica e non.</p> <p>Riflessione linguistica Parallelamente a tutto questo, si proporranno attività di riflessione linguistica per l'approfondimento della struttura della frase e delle parti del discorso</p> <p>Sarà curata la rappresentazione grafica della struttura della frase con la visualizzazione dei rapporti che legano le varie parti.</p> 
--	--	--

	<p>l'interiezione, la preposizione, la congiunzione).</p>	<p>Diverse attività saranno svolte alla LIM, utilizzando il software “Analisi logica” http://www.vbscuola.it/pagine/lim.htm e i giochi</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trenino della frase (per l’analisi logica) http://www.youtube.com/watch?v=PZ8fzOufOqw - la macchina delle parole (per le parti del discorso)
--	---	---



Il trenino della frase



La macchina delle parole

	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ARTE E IMMAGINE	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>	<p>A - Esprimersi e comunicare A1 - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; A2- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. A3- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. A4- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>B - Osservare e leggere le immagini B1- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. B2- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. B3- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
B1 – B2 – B3	<p>Fruizione</p> <p>Analizzare il linguaggio dei fumetti: - Analizzare i singoli elementi della vignetta (inquadratura, campi, nuvolette, metafore, onomatopee, figure cinetiche, linee di contorno delle vignette). - Individuare i collegamenti tra vignette (logici, spaziali, temporali).</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico verrà analizzato e approfondito il linguaggio dei fumetti. La posizione del fumetto, quasi un ponte tra il mondo della parola scritta, quello delle immagini e quello audiovisivo, è una posizione privilegiata.</p> <p>Il fumetto è un linguaggio e, come tale, trasmette idee, messaggi, informazioni. Esso ha una sua autonomia, ha delle caratteristiche peculiari e delle possibilità specifiche. Il fumetto appare formato, ad un primo esame superficiale, dall'accostamento e dall'unione di segni appartenenti ad altri linguaggi: la parola</p>

<p>A1 – A2 – A3</p>	<p>- Leggere storie a fumetti e individuarne le parti (storia, sequenze, scene, vignette).</p> <p>Produzione Utilizzare il linguaggio dei fumetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre dal fumetto al testo verbale. - Saper tradurre dal testo verbale al fumetto secondo la sceneggiatura grafica. 	<p>scritta, il colore, il suono (espresso con segni grafici), le sequenze, le inquadrature... tutti elementi che provengono dal mondo della parola, o dal mondo della pittura, o dalla fotografia...</p> <p>Ma il linguaggio del fumetto non è la somma di tali elementi, è un vero mezzo di espressione con le sue autonome possibilità; non si tratta di un accostamento di segni, ma di una fusione completa.</p> <p>Tale linguaggio ha la sua «grammatica» e la sua «sintassi», quindi una decodifica è indispensabile.</p> <div data-bbox="1097 542 1814 1276" style="text-align: center;"> <p>GRAMMATICA DELLA VIGNETTA</p> <ul style="list-style-type: none"> Inquadrature a camel linea di contorno della vignetta nuvoletta metafore onomatopee linea elmetto <p>COLLEGAMENTI TRA VIGNETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> logici <ul style="list-style-type: none"> frangente vuoto bianco spiegatura cartoni spaziali <ul style="list-style-type: none"> scenote ingrandimento temporali <ul style="list-style-type: none"> flash back (salto nel passato) flash forward (salto nel futuro) montaggio parallelo atazzo tempo-luoghi diversi </div> <p>Verranno analizzati tutti gli elementi sopra riportati (attività di fruizione) e si guideranno gli alunni alla produzione di fumetti che contengano gli elementi analizzati</p>
---------------------	---	--

STRUMENTI

- Scatole, cartoncini, colori, cartelloni...
- Postazione multimediale con collegamento Internet – Lavagna Interattiva Multimediale
- Software: Didapages per la costruzione del libro interattivo della grammatica – software vario per il consolidamento ortografico da www.ivana.it e www.vbscuola.it - I giochi di Elspet Jos
- Schede didattiche autonomamente costruite
- CD audio “Grammaticanto”
- Fotocamera
- LIM

STORIA - GEOGRAFIA

Le attività di **storia, geografia** (e **scienze**), utilizzando contenuti essenziali, mireranno alla costruzione graduale delle strutture concettuali più importanti dei vari ambiti disciplinari

Ci si propone di

- lavorare per **concetti e relazioni di concetti** (altrimenti lo studio è solo contenutismo, astrattismo, memorizzazione...)
- insegnare **a imparare a studiare (“imparare ad imparare”** in considerazione dell’attuale sovrabbondanza e obsolescenza dei contenuti) – “Imparare ad imparare” è una delle 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio - 18/12/2006), e delle 8 competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria.
- utilizzare il metodo euristico-laboratoriale (nella consapevolezza che “Imparare facendo” è il modo migliore di imparare)

Fondamentale sarà il lavoro sulle abilità di studio Nel lavoro quotidiano si farà ampio uso **simbologie grafiche** e di **organizzatori anticipati** che guidino gli alunni nel passaggio dalla realtà alla sua rappresentazione: il percorso sarà sempre dall’osservazione e dall’esperienza (secondo lo specifico punto di vista della disciplina) alle forme grafico-simboliche, alla relativa verbalizzazione.

Gli organizzatori anticipati¹ si chiamano così perché vengono forniti dall’insegnante prima che lo studente legga il testo, ma si possono usare anche in senso inverso: partendo dall’esperienza o dal testo e organizzando la conoscenza/esperienza in forme simboliche. In letteratura vengono

¹ Gli organizzatori anticipati sono uno strumento organizzativo specifico per la didattica, che si è dimostrato efficace per tutti gli alunni. Mostrare visivamente le idee chiave può aiutare gli studenti che hanno difficoltà a organizzare le informazioni.

definiti come “mezzi di rappresentazione visiva della conoscenza ossia un modo di strutturare l’informazione o di organizzare gli aspetti più importanti di un argomento in uno schema che utilizza le definizioni”. Lo schema può essere vuoto o parzialmente compilato e in tal caso si chiede agli studenti di aggiungere le informazioni mancanti. La loro funzione è quella di far comprendere meglio le relazioni tra le idee e per questa ragione vengono considerati uno strumento efficace per tutti gli alunni.

	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STORIA	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che</p>	<p>A - Uso delle fonti A1- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. A2- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>B - Organizzazione delle informazioni B1- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B2- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. B3- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>C - Strumenti concettuali C1- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. C2- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>

Gli organizzatori anticipati aiutano gli studenti a vedere direttamente come le idee sono organizzate all’interno di un testo o di un concetto; essi possono poi applicare questa struttura alle loro proprie idee. In altre parole, questo strumento permette loro di comprendere meglio le relazioni tra un complesso di idee o di organizzare le informazioni, facilitando così la ritenzione mnemonica e la rievocazione. Infine, gli organizzatori anticipati forniscono rappresentazioni concrete per strutturare idee astratte e aiutare gli studenti a vedere la gerarchia o la sequenza dei concetti. Gli organizzatori anticipati sono stati sviluppati sulla base della teoria di Ausubel dell’apprendimento verbale significativo e dell’organizzatore propedeutico, secondo cui, quando gli studenti incontrano materiale riguardo al quale hanno poche conoscenze pregresse, il loro apprendimento migliora se hanno un metodo strutturato e chiaro per organizzare le informazioni. Promuovendo le strategie di strutturazione cognitiva degli studenti migliorano anche le loro abilità di apprendere e ritenere nuove informazioni. Per utilizzarli efficacemente occorre usarli con **continuità**, **coerenza** e **creatività** . (cfr M. MIELE, Didattica integrata e strategie di intervento in classe, ”Quaderni del Dipartimento di Scienze pedagogiche e didattiche”, n. 6, 2007, pp. 143-168 e BAXENDELL B.W., Gli organizzatori anticipati: rappresentazioni visive delle idee chiave, “Difficoltà di apprendimento”, vol. 8, n.4, aprile 2003, pp. 475-488)

	<p>hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità</p>	<p>D - Produzione scritta e orale D1- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. D2- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. D3- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. D4- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>
<p>GEOGRAFIA</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>A - Orientamento A1 - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. A2- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>B - Linguaggio della geo-graficità B1- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. B2- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>C - Paesaggio C1- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>D - Regione e sistema territoriale D1- Acquisire il concetto di regione geografica D2- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

STORIA

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
A1 – A2	Riconoscere le fonti e saper discriminare i diversi tipi di fonte Capire come i diversi studiosi costruiscono la storia	Le attività di storia saranno strutturate secondo il seguente percorso: 1. Partenza dalle fonti: l'alunno sarà invitato a osservare alcune fonti ed eventualmente a tentare ipotesi di ricostruzione storica
B1 – B2 – D2	Usare mediatori didattici di diverso tipo per rappresentare graficamente i concetti	2. Linea del tempo e un grande disegno per visualizzare cronologicamente e graficamente gli avvenimenti principali
C1 – C2	Comprendere che il tempo e l'uomo trasformano l'ambiente e costruiscono la storia: relazioni causa-fatto e relazioni temporali	3. Lettura del testo storico: è la parte contenutistica, nella quale si farà anche uso, per chiarire meglio i concetti, di disegni e schemi.
B3 – D1 – D3 - D4	Conoscere nei loro diversi aspetti (inquadramento storico-geografico, architettura, religione, attività economiche, cucina, moda, miti e leggende) <ul style="list-style-type: none"> • le civiltà della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi e Assiri), • Gli Egizi, • La civiltà dell'Indo, • La civiltà cinese, • Gli ebrei, • I Fenici, • La civiltà cretese • La civiltà micenea 	4. Lettura di leggende ed episodi relativi al popolo oggetto di studio 5. Sintesi: una mappa raccoglierà le informazioni principali. L'alunno potrà verbalizzarla oralmente o in forma scritta e sarà usata anche come verifica delle conoscenze apprese e della capacità di collegare logicamente o cronologicamente le informazioni. 6. Proposte di laboratorio e di verifica Quadro di sintesi degli aspetti principali (arte, scrittura, religione, società, territorio) e delle linee del tempo delle civiltà studiate LE PRIME GRANDI CIVILTÀ <ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo • Popoli a confronto MESOPOTAMIA: la terra tra due fiumi <ul style="list-style-type: none"> • I Sumeri • Gli Assiro-Babilonesi

		<p>EGITTO: il dono del Nilo LE CIVILTÀ DELL'ORIENTE • La civiltà del fiume Indo • La civiltà del fiume Giallo I FENICI: il popolo del mare GLI EBREI: il popolo di Dio LE CIVILTÀ DEL MAR EGEO: Cretesi e Micenei</p> <p>Partendo dalle fonti e dalla linea del tempo, di tali popoli saranno approfonditi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e il territorio • La società • La scrittura • La religione • Le invenzioni • L'arte • Miti – Leggende <p>Si realizzeranno mappe di sintesi e si proporranno attività di laboratorio: il tuo libro di storia, il paesaggio dell'antico Egitto, costruisci una nave fenicia.</p>
--	--	--

GEOGRAFIA

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ / CONTENUTI
A1 – A2	Sapersi orientare nello spazio: i punti cardinali; la bussola e il sole	Le attività di geografia saranno strutturate secondo il seguente percorso:
B1 – B2	Saper rappresentare i diversi paesaggi e conoscere gli strumenti del geografo: i vari tipi di carta, le legende....	A- Verranno dati gli strumenti per lo studio della geografia, approfondendo quanto è stato già fatto in terza: -comprensione del concetto di geografia -come si studiano gli ambienti e che cosa occorre considerare (flora, fauna, clima, elementi fisici e antropici) -il lavoro del geografo
C1	Riconoscere diversi tipi di paesaggio e l'attività umana in ognuno di essi	-i vari tipi di carta geografica -la scala numerica e la scala grafica

<p>D1 – D2</p>	<p>Riconoscere le relazioni uomo-ambiente</p>	<p>-l'orientamento</p> <p>B- Verranno approfonditi i paesaggi dell'Italia (mare, collina, pianura, , montagna, fiumi, laghi,), secondo il seguente percorso: 1. disegno che mostra le parti principali dell'ambiente, con l'utilizzo della terminologia appropriata e attenzione agli elementi specifici dello studio della geografia: clima, flora, fauna, intervento dell'uomo ed elementi fisici.</p> <p>2. lettura della carta geografica per individuare gli elementi fisici</p> <p>3. l'intervento dell'uomo, per individuare gli elementi antropici e l'interconnessione con gli elementi fisici</p> <p>4. schema di sintesi che potrà essere utilizzato anche come attività di verifica</p> <p>5. proposte di laboratorio e di verifica</p> <p>C - Verrà presa in considerazione la tutela del patrimonio ambientale e l'importanza del rispetto dell'ambiente, guidando gli alunni a comprendere i concetti di risorsa, economia e il rapporto che lega l'economia alle risorse presenti in un determinato ambiente.</p> <p>LO SPAZIO FISICO E I SUOI ELEMENTI Per capire •Gli ambienti. •Come si studiano gli ambienti? •Il lavoro del geografo •Tanti tipi di carte Carta fisica Carta politica Carta tematica •La riduzione in scala La scala numerica La scala grafica •Orientarsi Per fare Laboratorio: La riduzione in scala</p> <p>IL MARE •L'Italia e il mare - Leggiamo la carta L'intervento dell'Uomo</p> <p>LA COLLINA •L'Italia e le colline - Leggiamo la carta</p>
----------------	---	--

		<p>L'intervento dell'uomo LA PIANURA •L'Italia e le pianure - Leggiamo la carta L'intervento dell'Uomo Per fare Laboratorio: Costruisci fa pianura LA MONTAGNA •L'Italia e le montagne - Leggiamo la carta Le Alpi - Gli Appennini L'intervento dell'uomo Per fare Laboratorio: Costruisci la montagna IL FIUME •L'Italia e i fiumi- Leggiamo la carta Il Po e i suoi affluenti L'intervento dell'uomo •Educazione ambientale: L'inquinamento Per fare Laboratorio: Costruisci il fiume •Educazione ambientale: I Parchi Nazionali</p> <p>IL LAGO •L'Italia e i laghi Leggiamo la carta L'intervento dell'uomo Per fare Laboratorio: Dal plastico alla carta geografica</p> <p>L'AMBIENTE E LA SUA TUTELA • Rispettiamo l'ambiente •Le risorse •L'economia • Rapporto risorse - economia</p>
<p>Tutte le attività proposte per la storia e per la geografia sono contenute e descritte nel libro di testo Progetto Zoi: Shangai – Ed. La Scuola (Autori, per storia e geografia: Giusi ed Elisabetta Landi)</p>		

STRUMENTI

- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software vario da www.vbscuola.it (in particolare da “I giochi di Elspet e Jos “Costruisci linee del tempo” – “La macchina delle parole”)
- Scatole, strisce, cartelloni, colori, colla...
- Schede didattiche autonomamente costruite
- Fotocamera

TECNOLOGIA

	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
TECNOLOGIA	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</p>	<p>A -Vedere e osservare</p> <p>A1- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>A2 - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>A3 - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>A4 - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>B - Prevedere e immaginare</p> <p>B1 - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>B2 - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>B3 - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>C - Intervenire e trasformare</p> <p>C1 -seguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>

		<p>C2 -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>C3 - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>
--	--	---

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
A2 - B2 – C1 – C2	Progettare e costruire oggetti vari per le attività scolastiche.	- Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, biglietti d’auguri o semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari)
A4	Rappresentare i dati dell’osservazione e i concetti relativi allo studio delle discipline e all’organizzazione dei testi con rappresentazioni grafiche di vario genere (tabelle, mappe, diagrammi...)	- Costruzione di tabelle, mappe, schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l’organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC
A1	Utilizzare le TIC come amplificatore delle capacità espressive, cognitive e di comunicazione, come supporto ai processi di apprendimento collaborativo, come strumento di produttività individuale e di gruppo, per la personalizzazione degli interventi:	Le attività di informatica saranno sempre in relazione alle attività di italiano, storia, geografia, arte e immagine : costruzione di tabelle in Word, grafici e calcoli con Excel, inserimento in un documento Word di WordArt, ClipArt e immagini da file, costruzione di ipertesti con PowerPoint o con altro software.
B3	<ul style="list-style-type: none"> • Documentare usando la fotocamera – passare le foto al PC collegato alla LIM per elaborazioni funzionali all’attività didattica • Cercare in Internet immagini, testi, 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del programma Word per la scrittura di alcuni testi al PC. - Uso del programma PowerPoint e Prezi - Uso del programma Excel. - Uso di MovieMaker per creare un video con immagini, didascalie e musica <p>Si utilizzeranno giochi didattici (da www.vbscuola.it e i Giochi di Elspet e Jos scaricabili da</p>

<p>C3 – A3</p>	<p>informazioni relativi alle diverse attività scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cercare, installare un programma e riconoscere le funzioni principali delle applicazioni informatiche 	<p>www.vbscuola.it o da www.impariamoascrivere.it).</p> <p>Si userà la chat del sito della scuola (http://www.scuoladegasperi.it/public/chat/index.php) per attività didattiche di vario genere.</p> <p>I minisiti (http://www.scuoladegasperi.it/minisiti/minisito.php?utente=36&setto=elementare) saranno usati per archiviare e documentare alcune attività significative.</p> <p>Si riportano qui di seguito gli obiettivi di apprendimento relativi all'informatica inseriti all'interno delle diverse discipline:</p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. -Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. -Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eeguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. -Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
----------------	--	---

STRUMENTI

LIM, software didattico, fotocamera, lettore CD, cartoncini, scatole, colla...

Word. Excel. PowerPoint.

METODOLOGIA

- **Didattica laboratoriale**

Si farà ricorso preferibilmente ad una **didattica laboratoriale** per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare, intendendo il laboratorio non solo come luogo fisico ma anche come **luogo mentale**, concettuale e procedurale, dove si adotta il metodo del “compito reale”.

Si farà uso delle **nuove tecnologie** che fungono da amplificatore delle capacità cognitive, espressive, comunicative. **In particolare si utilizzerà la LIM**, non per se stessa, ma per compiere un salto di qualità in considerazione del fatto che l’uso delle nuove tecnologie a scuola ha trasformato la relazione comunicativa tra insegnanti e studenti, modificando gli stili di apprendimento, le strategie formative, le metodologie educative. Le LIM possono, in effetti, introdurre un potenziale di innovazione profondo per la didattica e la comunicazione formativa.

- **Gruppi di lavoro**

Le attività saranno spesso svolte per **piccoli gruppi di alunni** all’interno del gruppo classe per favorire da un lato **la personalizzazione** del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall’altro la capacità di **collaborare** (nel gruppo e tra i gruppi) per un obiettivo comune.

- **Costruttivismo**

Progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi (i nuovi **strumenti tecnologici** in particolare) significa creare un ambiente di **apprendimento costruttivista** nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando

- **Cooperative learning**

All’interno del gruppo e tra i gruppi, l’impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove **abilità e conoscenze** attraverso la **condivisione** del proprio lavoro, porterà a modalità di **apprendimento collaborativo** caratterizzato dai seguenti elementi:

- superamento della rigida distinzione dei ruoli tra insegnante/alunno
- il docente diventa un facilitatore dell’apprendimento
- superamento del modello trasmissivo della conoscenza
- il sapere si **costruisce** insieme in una “**comunità di apprendimento**”

-

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

PRESTAZIONI PER L'ACCERTAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PRESTAZIONI PER L'ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE

In riferimento all'Unità 1:

- Scrivere con correttezza, rispettando le convenzioni ortografiche, usando opportunamente la punteggiatura
- Leggere semplici testi connotativi, individuandone la struttura (dal testo allo schema) e le principali tecniche espressive usate
- Produrre semplici testi connotativi, dopo averne steso la struttura di base (dallo schema al testo) utilizzando tecniche espressive di diverso genere
- Individuare le principali figure della poesia
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti il linguaggio del fumetto
- Leggere testi denotativi di tipo storico, geografico, scientifico, individuando la struttura di base (dal testo allo schema)
- Produrre semplici testi denotativi di tipo storico, geografico, scientifico, dopo averne steso la struttura di base (dallo schema al testo)
- Conoscere le caratteristiche principali delle grandi civiltà (i popoli della Mesopotamia, l'Antico Egitto)
- Costruire grafici di vario tipo anche con l'uso di Excel
- Leggere diversi tipi di carta geografica, compiendo calcoli con la scala numerica e la scala grafica
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio marino. Conoscere i mari d'Italia

In riferimento all'Unità 2:

- Leggere semplici testi connotativi, individuandone la struttura di base (narrare, descrivere, argomentare) e le tecniche usate a livello di ordine e di durata
- Produrre semplici testi che usano la durata come artificio espressivo
- Produrre testi montando gli eventi in ordine diverso
- Produrre testi connotativi, utilizzando descrizioni di ambienti e persone
- Individuare la struttura della frase, riconoscendo soggetto, predicato, espansioni
- Individuare le principali figure della poesia
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti il linguaggio del fumetto
- Produrre fumetti per raccontare semplici esperienze personali, utilizzando gli elementi studiati
- Produrre mappe di sintesi relative ad argomenti di storia, geografia, scienze, e verbalizzarle usando il linguaggio orale e scritto

- Conoscere le caratteristiche principali delle grandi civiltà (le civiltà dell'Oriente, i Fenici)
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti pianure e colline. Conoscere pianure e colline d'Italia

In riferimento all'Unità 3:

- Creare il proprio progetto di testo, definendo **funzione** (denotativa, connotativa, pragmatico-sociale) e **struttura** (narrare, descrivere, argomentare) e verbalizzare usando la lingua orale o scritta
- Produrre semplici testi che usano la durata come artificio espressivo
- Produrre testi connotativi utilizzando **descrizioni** di ambienti e persone e **parole** (discorso diretto, indiretto, indiretto libero, monologo interiore) unendoli nel modo opportuno (giustapposizione o alternanza di procedimenti)
- Individuare la struttura della frase, riconoscendo soggetto, predicato, espansioni
- Analizzare le parti del discorso
- Produrre poesie partendo da immagini stimolo, utilizzando le figure studiate
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti il linguaggio del fumetto
- Produrre fumetti per raccontare semplici esperienze personali, utilizzando gli elementi studiati
- Conoscere le caratteristiche principali delle grandi civiltà (gli Ebrei, le civiltà del Mar Egeo)
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio fluviale e montano. Conoscere fiumi e monti d'Italia

MODALITA' DI VERIFICA

- Per l'accertamento degli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline:
 - osservazioni
 - esercitazioni orali
 - esercitazioni pratiche
 - esercitazioni scritte

Ins. A. G. Landi